

Domenica 5 ottobre MODENA
Scuola Cittadella ore 10.30

0-12 MUSICA FAMILIARE L'INCANTO DELL'ARPA

TEODORA TOMMASI *arpa barocca e canto*

ANONIMO (XVI SECOLO)
Pavana e Salterello
Ms. di Castell'Arquato

VINCENZO GALILEI (1520-1591)
Ricerca secondo
Intavolature de Lauto, Roma 1563

GIULIO CACCINI ? (1551-1618)
Dalla porta d'oriente
Dal Codice Magliabechiano XIX. 115
Nuove musiche e nuova maniera di scriverle, Firenze 1614

ANONIMO (XVI SECOLO)
Son fonti e fiumi
Dal Codice Magliabechiano XIX. 138

SETTIMIA CACCINI (1591-1660 ca.)
Core di questo core
Ms. Q.49, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Bologna

ALESSANDRO GHIVIZZANI (1572-1636)
Vago mio viso
Ms. Q.49, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Bologna

ASCANIO MAYONE (1570 ca.-1627)
Toccata quarta
Primo libro di diversi capricci per sonare, Napoli 1603

SETTIMIA CACCINI
Cantan gli augelli
Ms. Q.49, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Bologna

FRANCESCA CACCINI (1587-1640)
Non so se quel sorriso
Il primo libro delle musiche a una e due voci, Firenze, 1618

ANONIMO
Spagnoletta
Dal Codice Magliabechiano XIX. 138

SETTIMIA CACCINI
Due luci ridenti
Ms. Q.49, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Bologna

L'INCANTO DELL'ARPA

L'arpa è uno strumento che, da sempre, affascina grandi e piccini. Si tratta di uno degli strumenti più antichi: se ne parla già dal IV millennio a.C.. Per molti popoli è lo strumento dei poeti e dei re, perché "accordare le corde equivale a mettere d'accordo il cuore degli uomini". Come funziona, quindi, un'arpa? E la cosiddetta "arpa doppia", diffusa in Italia dalla fine del XVI secolo, perché si chiama così? E se è doppia, come mai in realtà è tripla? In questo concerto, l'arpista e cantante Teodora Tommasi guiderà il pubblico alla scoperta di questo strumento e del suo repertorio raccontando la storia di un'arpista e cantante del passato, Settimia Caccini, vissuta nella prima parte del XVII secolo fra Firenze, Mantova e Parma. Figlia del famoso Giulio Caccini e sorella di Francesca Caccini, anche lei famosa compositrice e cantante, spesso Settimia passa inosservata, ma in realtà fu una grande virtuosa ed ebbe una vita ricca di successi. Le musiche di Settimia giunte fino a noi sono tutte conservate in un manoscritto dove compaiono brani composti anche da suo marito Alessandro Ghivizzani, pure lui strumentista e compositore. I brani scelti mostreranno tutto quello che l'arpa può fare: danze lente, veloci, toccate da virtuosi, canzoni e canzonette d'amore; per dimostrare, ancora una volta, come l'arpa possa conquistare i cuori di tutti!

TEODORA TOMMASI è una cantante e strumentista specializzata in musica antica. Dopo i diplomi in flauto dolce e arpa, ha studiato canto barocco con Gemma Bertagnolli e arpa barocca con Mara Galassi, laureandosi con il massimo dei voti. Ha frequentato, inoltre, un master di specializzazione in ensemble vocale (*Aves*) presso la Schola Cantorum Basiliensis. Svolge un'intensa attività concertistica, in particolare con l'ensemble vocale belga Graindelavoix, l'ensemble di musica medievale LaReverdie e il duo L'Aquilegia, specializzato in musica rinascimentale; collabora inoltre anche con La Cetra Vokalensemble (Basilea) e l'ensemble O vos omnes (Spagna). Con queste formazioni ha partecipato a diversi festival in Europa e Stati Uniti, fra cui Oude Muzik Utrecht, Zamus Koln, Tage Alter Musik Herne, Resonanzen Wien, Llums d'Antiga, MetLiveArts, Ecos festival, Via Mediaeval, Femàs, Segni Barocchi, Rassegna di concerti di San Colombano, Archeologia di Sera, Cafè Improvisé, Cantar di Pietre, Settimane della musica Ascona, Artonov, Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, L'Auditori, Abbaye aux Dames – la cité musicale, Festival Bachowski Swidnica, Festival dell'Ascensione, Grandezze & Meraviglie, Festival Voix et Route Romane, Stagione Concertistica Ferrara Musica, Wunderkammer, e altri. Particolarmente interessata all'esecuzione della polifonia rinascimentale nel contesto della liturgia preconciliare, dal 2011 presta servizio nella Cappella Musicale della Beata Vergine del Rosario (Trieste). Ha al suo attivo numerose registrazioni discografiche, fra cui *L'occhio del cor*, *Lux Laetitia* (LaReverdie, Arcana), *Antoine Brumel Earthquake Mass*, *Ex Nihilo* (Graindelavoix, Glossa), *Cantar al liuto* (L'Aquilegia, La Bottega Discantica) *Cantar al ferro* (Simularte, L'Aquilegia), *Vespro di Natale* (La Cetra, Deutsche Grammophon).